

COMUNE DI VILLAPUTZU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 07-06-17

COPIA

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 5 AL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di giugno alle ore 16:10, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PORCU SANDRO	P	PUTZU CHRISTIAN	P
PIRAS DENISE	P	CASULA LUCIA MANUELA	P
MEDDA MAURIZIO	P	PIU GIANFRANCO	A
UTZERI VALERIA	P	PORCU GIANCARLO	A
MAGAI CLARISSA	P	CARTA PIERO GIORGIO	P
MADEDDU DANIELE	P	MASSESSI GIANLUCA	P
PORCU GABRIELE	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PORCU SANDRO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Steri Angelo.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

In ottemperanza all'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità Tecnica dell'atto

Villaputzu, 26/05/2017

Il Responsabile

F.to Sabrina Camboni

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità Contabile dell'atto

Villaputzu, _____

Il Responsabile

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Somma Impegnata € _____

Cap. _____ Int. _____ compet. _____ residui _____

Denominazione

Somma finanziata _____

Somma disponibile _____

Villaputzu, _____

Il Responsabile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1 del 19.07.2004 del commissario ad Acta Ing. Giorgio Pittau è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Comunale redatto dall'Architetto Pier Maurizio Castelli di Cagliari e dall'Ingegnere Carmelo Solinas di Villaputzu;

il suddetto Piano Urbanistico Comunale è entrato in vigore, ai sensi della L.R. 22/12/1989, n.45 il giorno della pubblicazione del relativo avviso nel B.U.R.A.S. che è avvenuta il giorno 21/10/2004;

- nel corso degli anni sono state approvate n. 4 varianti al suddetto Piano Urbanistico Comunale;

VISTA la richiesta di variante urbanistica presentata dal Sig. Pisu Roberto nella sua qualità di titolare dell'omonima Ditta con sede a Villaputzu nella Via San Giorgio n. 67, il quale ha acquistato un appezzamento di terreno in agro del Comune di Villaputzu in loc. Su Staniu, censito in catasto al Fg. 50 mapp. 128 di superficie pari a 1356 mq, con l'intenzione di posizionarci n. 2 box amovibili con funzione di deposito gpl. A seguito di puntuali verifiche, si è constatato che lo stesso immobile ricade in zona omogenea "G6" del vigente PUC. La stessa zona urbanistica non risulta idonea all'installazione di manufatti attinenti alle attività produttive seppur amovibili. Per tali motivi, l'imprenditore ha richiesto che l'area distinta in catasto al foglio 50 mapp. 128, venisse declassata dall'attuale zona urbanistica "G" ad una zona urbanistica "E";

DATO ATTO che:

- secondo la vigente normativa urbanistica, il posizionamento dei manufatti con funzione di deposito gpl, potrebbe essere consentito solo nel caso in cui lo stesso immobile ricada in zona urbanistica "D" (artigianale) o "E" (agricola); nel primo caso risulterebbe necessario che l'area fosse, in via preliminare regolarmente urbanizzata a seguito di approvazione di un piano attuativo, nel secondo caso di zona "E", che è quello che più si accomuna con la reale situazione urbanistica presente nella zona, si potrebbe in deroga procedere all'installazione dei sopracitati manufatti;
- l'art. 20 comma 9-bis della L.R. 22 dicembre 1989 n. 45, così come modificata dalla L.R. 23 aprile 2015, n. 8, prevede, nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al Piano paesaggistico regionale, la possibilità di apportare varianti ai piani generali vigenti, purché finalizzate al ripristino delle originarie destinazioni agricole;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta al fine del mantenimento dell'attività imprenditoriale di che trattasi e di dover, pertanto, apportare la variante n. 5 al Piano Urbanistico Comunale, consistente nel declassamento della destinazione d'uso dall'attuale zona urbanistica "G" ad una zona urbanistica "E", delle aree rappresentate nella cartografia allegata;

RITENUTO altresì di dover dare atto che:

- la stessa variante riguarda esclusivamente la variazione di destinazione urbanistica delle aree interessate, mentre non si hanno variazioni al regolamento edilizio, alle norme di attuazione, alla tabella dei tipi edilizi e a quella degli spazi pubblici;

- alle aree interessate dalla variante si applicano tutte le norme del Puc, con particolare riferimento a quelle delle zone agricole “E” e nello specifico quelle della zona “E1”;
- che all’interno delle aree oggetto della presente variante, fatta salva l’acquisizione di tutti i nulla osta e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli edilizi e antincendio, è consentito il posizionamento di manufatti con funzione di deposito gpl, in deroga alle Norme di Attuazione, ai sensi dell’art. 4 del Decreto Assessoriale 20/06/1983, n. 2266/U, trattandosi di attrezzature ed impianti di carattere particolare che non possono essere localizzati in altre zone omogenee per la loro natura, e per le particolari esigenze di sicurezza;

VISTI i sottoelencati elaborati, predisposti dall’Ufficio Tecnico Comunale costituenti la variante n. 5 al Piano Urbanistico Comunale:

- Relazione urbanistica;
- Elaborato cartografico – TAV. C1/O Var. 5;

VISTA la L. 1150/42 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 45 del 22/12/1989 così come modificata dalla L.R. 23/04/2015, n. 8;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2266/U del 26/06/1983 e ss. mm. ii.;

VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 36/7 del 05/09/2006 e pubblicato sul Buras n. 30 del 08/09/2006, e le Norme Tecniche di Attuazione;

VISTA la circolare n. 6/U del 25/10/1990;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 14/05/2002 n°12/14: Verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SENTITO in merito l’Assessore Competente;

PROPONE

1. Di adottare per le ragioni riportate in premessa, la variante n. 5 al Piano Urbanistico Comunale, consistente nel declassamento della destinazione d’uso dall’attuale zona urbanistica “G” ad una zona urbanistica “E”, delle aree rappresentate nella cartografia, e costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione urbanistica;
 - Elaborato cartografico – TAV. C1/O Var. 5;
2. Di dare atto che:
 - la stessa variante riguarda esclusivamente la variazione di destinazione urbanistica delle aree interessate, mentre non si hanno variazioni al regolamento edilizio, alle norme di attuazione, alla tabella dei tipi edilizi e a quella degli spazi pubblici;
 - alle aree interessate dalla variante si applicano tutte le norme del Puc, con particolare riferimento a quelle delle zone agricole “E” e nello specifico quelle della zona “E1”;

- che all'interno delle aree oggetto della presente variante, fatta salva l'acquisizione di tutti i nulla osta e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli edilizi e antincendio, è consentito il posizionamento di manufatti con funzione di deposito gpl, in deroga alle Norme di Attuazione, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Assessoriale 20/06/1983, n. 2266/U, trattandosi di attrezzature ed impianti di carattere particolare che non possono essere localizzati in altre zone omogenee per la loro natura, e per le particolari esigenze di sicurezza;
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Comunale l'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti, ai sensi dell'art.20 della L.R. 22/12/1989, n.45, così come modificata dalla L.R. 23 aprile 2015, n. 8;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'antescritta proposta di deliberazione per: Adozione variante n. 5 al Piano Urbanistico Comunale;

RITENUTA la proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

VISTI i pareri espressi nelle forme di legge;

Il **Presidente** illustra i contenuti e le ragioni della proposta deliberativa. Evidenzia come l'istanza di declassificazione dell'area sia meritevole di accoglimento in quanto tesa a sviluppare un'attività imprenditoriale locale. Al termine, chiede ai consiglieri di intervenire. Uditi:

Carta: dichiara di essere favorevole all'istanza ma suggerisce di consentire analoghe possibilità ad altri imprenditori interessati. Chiede al segretario se sia legittimo che il Consiglio dimandi alla Giunta Comunale il compimento degli atti necessari evitando provvedimenti *ad personam* da parte dell'organo consiliare.

Segretario: spiega che la competenza del Consiglio è tassativamente stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e non può essere derogata o attribuita ad altri organi. Al fine di salvaguardare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa può essere utile pubblicare un avviso finalizzato ad acquisire richieste da sottoporre all'approvazione consiliare in un'unica seduta.

Terminati gli interventi, il **Presidente** pone la proposta a votazione, per alzata di mano, ottenendo il seguente esito:

Presenti e votanti 11;

Favorevoli 11;

All'unanimità dei voti validamente espressi;

DELIBERA

-Di approvare la su estesa proposta di deliberazione.

Viene messa a votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione con il seguente risultato:

Presenti e votanti 11;

Favorevoli 11;

-Di dichiarare la presente, con votazione separata unanime, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Steri Angelo

Il Presidente

F.to PORCU SANDRO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Funzionario incaricato

Prot. n. 5764 del 14-06-17

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

-CHE la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi dal 14-06-17 al 29-06-17.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Steri Angelo

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07-06-17 :

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile.
- Perché Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Steri Angelo